

TO TORINOSETTE

MUSICA CLASSICA

concerti, festival
lirica e cori



● Coro e Orchestra dell'Accademia della Stefano Tempia, diretti da Guido Maria Guida (a sinistra), dedicano un omaggio a Haydn



LUNEDÌ 10 LA TEMPIA AL VIA DA FRANZ JOSEPH HAYDN ALL'ANTICO EGITTO

Su Franz Joseph Haydn se ne sono dette davvero tante. Beethoven diceva di non aver imparato nulla da lui, nonostante fosse stato suo allievo. Schumann lo chiamava papà, ma poi lo prendeva in giro per i suoi modi un po' ancien régime («prima di sedersi alla tastiera, doveva aver pettinato per bene la parrucca»).

Liszt lo definiva un compositore «traboccante di ingenuità», come se fosse incapace di cogliere i problemi che si nascondono dietro alla superficie delle cose. E gli storici della musica ci avrebbero messo del loro, appiccicandogli addosso l'etichetta di padre della forma sonata, giusto per trovare uno scaffale in cui collocare un repertorio. In realtà Haydn è stato molto più di tutte queste cose: il suo umorismo è stato unico nella storia della musica, le sue Sinfonie traboccano di «effetti speciali» che ai contemporanei dovevano fare lo stesso effetto che fa a noi il Cinema in 3D, i suoi oratori avrebbero spalancato una nuova porta al descrittivismo musicale, inteso come riflesso di una bellezza venuta direttamente dalle mani di Dio.

Il concerto programmato dalla Stefano Tempia, in apertura di stagione, è perfetto per capire

tutto questo. **Lunedì 10** (ore 21), al Conservatorio «G. Verdi» di piazza Bodoni, Coro e Orchestra dell'Accademia, diretti da Guido Maria Guida, dedicano un omaggio a Haydn. Si parte dalla Sinfonia «Le Matin», con la sua introduzione nebbiosa, che ci dà l'impressione di scorgere le prime luci dell'alba. Si prosegue con una prima assoluta per Torino, la «Scena di Berenice»: una cantata del 1795, che entusiasmo il pubblico londinese per il suo argomento patetico ricco di venature Sturm und Drang. L'ardua pagina è affidata all'interpretazione della specialista spagnola Eugenia Burgoyne.

Primo concerto di stagione in Conservatorio, la prova generale aperta al pubblico domenica 9

Chiede il programma la «Missa in tempore belli», con i suoi timpani in bella mostra, che ci ricordano l'atmosfera bellica che si respirava in Austria nel 1796. La prova generale di domenica 9 (ore 18) sarà aperta al pubblico.

A seguire, nel corso della stagione, un omaggio a Bach a due passi da Natale, un confronto curioso tra Lieder e Canciones spagnole, «Souvenir de Florence» di Cajkovskij con i solisti dell'Accademia, un progetto schubertiano in collaborazione con la De Sono e Antidogma, un appuntamento con i madrigali di Gesualdo, la nuova edizione del Premio «Stefano Tempia» e un nuovo riconoscimento a un giovane di talento direttamente conferito dal grande fagottista Daniele Damiano. Info 011/5539358.

IL CARTELLONE

- 9-10 NOVEMBRE** «Classico Joseph». Coro e Orchestra Accademia Stefano Tempia; Irene Favro, soprano; Eugenia Burgoyne, mezzosoprano; Andrea Femi, tenore; Mauro Borgioni, basso; Dario Tabbia, maestro del coro; dirige Guido Maria Guida.
- 22 DICEMBRE** «Natale in casa Bach». Coro ed Ensemble barocco Stefano Tempia; Alena Dantcheva, soprano; Elena Carzaniga, mezzo soprano; Gianluca Ferrarini, tenore; Enrico Bava, basso; Maurizio Fomero, organo; Bach, Pachelbel. Dirige Dario Tabbia.
- 19 GENNAIO**. Giovani Talenti. Rossella Giacchero, soprano; Federico Tibone, p. Schumann, Berg, de Falla.
- 2 FEBBRAIO**. «Souvenir de Florence». Solisti della Stefano Tempia; Massimo Marin, Umberto Fantini, violini; Krystyna Porebska, Maurizio Redegoso Kharithian, viole; Dario Destefano, Filippo Tortia, cello; Brahms, Ciaikovskij.
- 16 FEBBRAIO**. Claudio Pasceri, cello; Antonio Valentino, pianoforte: Beethoven, Ravel, Shostakovich.
- 9 MARZO**. Zhi Chao Julian Jia, vincitore del 30° Concorso Internazionale Pianistico «A. Casagrande» di Terni.
- 30 MARZO**. «Progetto Schubert». Coro dell'Accademia Stefano Tempia; Orchestra De Sono; Nadia Kuprina, soprano; Filippo Pina Castiglioni, tenore; Devis Longo, baritono. Dirige Guido Maria Guida.
- 20 APRILE**. «Gesualdo and friends». I Solisti del madrigale; Arcadelt, Marenzio, Gesualdo, Monteverdi. Dirige Giovanni Accadi.
- 4 MAGGIO**. Giovani Talenti. Brice Mbakop Mbigna, violino; Francesco Venero, viola; Giuseppe Massaria, violoncello; Gianluca Guida, pianoforte: Mozart, Brahms.
- 18 MAGGIO**. Premio «Stefano Tempia».
- 14-15 GIUGNO**. «L'Egitto di Mozart». Coro e Orchestra della Tempia; Daniele Damiano, fagotto; Linda Campanella, soprano; Margherita Settimo, mezzosoprano; Filippo Pina Castiglioni, tenore; Mauro Borgioni, basso. Dirige Guido Maria Guida.



ACCADEMIA CORALE
STEFANOTEMPIA
onlus 1875